

"UN PONTE PER..."

ASSOCIAZIONE NON GOVERNATIVA DI VOLONTARIATO RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2022

All'Assemblea dei Soci

Signori Soci,

in base all'art. 11 dello Statuto, i revisori "controllano la tenuta della contabilità sociale, redigono una relazione riguardante il bilancio annuale, accertano la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e titoli di proprietà della associazione e possono procedere in qualunque momento ad atti di ispezione e controllo".

Nel caso di specie, in considerazione della composizione che l'Assemblea ha ritenuto di individuare per il Collegio all'atto della nomina, si deve ritenere che la competenza attribuita debba essere intesa nel senso di affidare ai soggetti nominati quali revisori la vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile (non potendo detti soggetti svolgere attività di controllo contabile e revisione legale in conseguenza delle riserve professionali di legge esistenti). La revisione contabile è stata svolta da apposito professionista indipendente, dottor Acinapura, che ha rilasciato relazione con giudizio positivo senza evidenziare rilievi o richiami di informativa.

Il Collegio dei Revisori intende, pertanto, fornire all'Assemblea informazione in ordine alle attività di vigilanza e di controllo svolte.

In questo contesto:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo scambiato informazioni con il Direttore (e prima con la Direttrice) e con il responsabile amministrativo, nonché abbiamo esaminato la documentazione trasmessaci, così vigilando sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente l'attività della Associazione.

Per quanto a conoscenza di questo Collegio nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce o esposti da parte di soci o di terzi.

Abbiamo attentamente osservato il passaggio di consegne che vi è stato in relazione al cambio del Direttore, per effetto delle dimissioni di Novella Mori e la designazione di Tiziano Blasi. Pur nella complessità dell'operazione, non abbiamo rilevato specifiche criticità derivanti dal mutamento della figura di vertice operativo dell'Associazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, abbiamo continuato a monitorare gli sviluppi derivanti dall'episodio di frode informatica di cui è stata vittima l'Associazione, avvenuto nel corso del precedente esercizio e già segnalato. Al riguardo, risulta che sono ancora in corso le indagini anche penali da parte delle competenti Autorità, mentre sulla base di appositi pareri legali si è, allo stato, riscontrata l'assenza di responsabilità in capo all'Associazione. Abbiamo altresì ulteriormente invitato la Direzione dell'Associazione a delineare con chiarezza e formalizzare le allocazioni e i livelli di responsabilità, nonché a incoraggiare adeguati livelli di formazione, ai fini dell'instaurazione e mantenimento di adeguati livelli di sicurezza nei siti posti sotto la responsabilità dell'Associazione, in particolare per quelli in zone estere di particolare delicatezza.

Per l'effetto, e considerando il mutamento avvenuto al vertice operativo, l'Associazione ha proseguito gli sforzi di rafforzamento dell'assetto organizzativo, rispetto ai quali, pur apprezzando il percorso già svolto, questo organo di controllo invita a impiegare le necessarie ulteriori risorse necessarie per il controllo sulle funzioni operative e la ancora maggiore professionalizzazione. La presenza di numerosi progetti di collaborazione e partenariato con altre organizzazioni rende viepiù necessario che, in tali contesti, si definiscano con sempre maggiore puntualità i ruoli, le posizioni e i compiti da svolgere, mantenendo le attribuzioni di "Un ponte per ..." ben contenute nell'ambito delle proprie finalità istituzionali.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in merito al quale evidenziamo che, nella redazione dello stesso, non si è derogato alle norme di legge se non per consentire una maggior chiarezza e una miglior aderenza della rappresentazione della complessiva attività alle caratteristiche no-profit dell'Associazione. Ci siamo confrontati con il responsabile dell'amministrazione al fine di valutare l'adeguatezza dell'impianto amministrativo e contabile, evidenziando i rilievi di cui sopra e suggerendo possibili soluzioni. Abbiamo apprezzato l'adozione degli schemi di bilancio previsti dalla normativa sul Terzo Settore

Lo stato patrimoniale evidenzia un sostanziale pareggio, con un avanzo di gestione dell'esercizio per Euro 773,00 e si riassume nei seguenti valori (avendo presente che, in ossequio alle indicazioni contabili provenienti dall'OIC, sono stati inclusi nel patrimonio netto - quale patrimonio vincolato - gli importi destinati a progetti in corso di realizzazione ed esecuzione):

STATO PATRIMONIALE

(in Euro)

Disponibilità liquide	5.108.899
Crediti	12.079.171
Immobilizzazioni materiali	782.302
Immobilizzazioni immateriali	0
Immobilizzazioni finanziarie	2.440
Ratei e risconti attivi	12.842
TOTALE ATTIVO	17.985.654
Patrimonio netto	11.285.192
Avanzo di esercizio	773
Debiti	6.467.626
Fondi rischi e oneri	71.348
Fondo TFR	160.715
Ratei e risconti passivi	0
TOTALE PASSIVITA'	17.985.654

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori, suddivisi per aree di gestione:

RENDICONTO GESTIONALE

(in Euro)

Entrate	19.848.398
Oneri e costi attività di interesse generale	(18.949.495)
Oneri e costi attività diverse	(0)
Oneri e costi attività di raccolta fondi	(69.919)
Oneri e costi attività finanziarie e patrimoniali	(135.689)
Oneri e costi di supporto generale	(644.666)

Imposte	(47.586)
<u>Avanzo di gestione</u>	773

Il Collegio dei Revisori evidenzia che il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni di legge previste dagli artt. 2423 e ss. del codice civile per quanto compatibili e con gli opportuni adattamenti tenuto conto della peculiarità della struttura dell'ente e delle disposizioni normative in materia di enti del terzo settore. I criteri di valutazione seguiti sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile. In particolare, osserviamo quanto segue:

-Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale o numerario.

- I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto si è ritenuto che gli effetti di una eventuale applicazione siano irrilevanti.

-I debiti sono iscritti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto si è ritenuto che gli effetti di una eventuale applicazione siano irrilevanti.

I costi relativi alla gestione e amministrazione restano contenuti rispetto alle risorse a disposizione. L'andamento degli oneri finanziari è altresì dovuto alle perdite su cambi subite, in ragione dell'andamento del cambio Euro / Dollaro nonché delle specifiche normative e vincoli imposti nei Paesi in cui l'associazione opera.

Il risultato positivo conseguito, particolarmente contenuto, manifesta il pieno utilizzo delle risorse a disposizione. La patrimonializzazione dell'Associazione può consentire una ragionevole serenità nell'affrontare i rischi che possono derivare dall'incremento delle attività; pur tuttavia, continua a meritare attenta e adeguata riflessione l'apprestamento dei presidi necessari per proseguire i rafforzamenti amministrativi e gestionali resi viepiù urgenti dall'ampliamento delle risorse e dei progetti in cui l'Associazione è coinvolta. Come è ovvio, le riserve patrimoniali potranno sostenere l'attività dell'Associazione anche in periodi di criticità, offrendo copertura a eventuali disavanzi che la gestione venga a manifestare (ferma restando, naturalmente, l'impossibilità di mutare la natura delle riserve patrimoniali medesime).

Si rileva ancora una volta che la valutazione degli immobili, risultante da perizie ben risalenti nel tempo, merita attenta e tempestiva revisione anche considerando i recenti andamenti del mercato immobiliare.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza, a seguito dell'espletamento dei suoi doveri, e non ha osservazioni particolari al riguardo.


Fatte le considerazioni che precedono, a giudizio di questo Collegio, pur invitando a proseguire le attività di adeguamento e rafforzamento dell'assetto amministrativo e contabile, il sopra menzionato

bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato di gestione dell'Associazione per l'esercizio 2022, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio dell'esercizio in quanto compatibili.

Fermo tutto quanto precede, nulla osta a sostenere la proposta all'Assemblea di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come Vi è stato presentato.

Roma, 23 giugno 2023

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giovanni Bernardo 

Dott.ssa Donatella Linguati 

Dott. Eugenio Ruggiero 